

INTERVISTE 2017 (SELEZIONE)

<http://www.tg3.rai.it/dl/RaiTV/programmi/media/ContentItem-a41c62ef-9976-4811-afd3-8278493e7e30-tg3.html#p=>

<http://www.radio3.rai.it/dl/portaleRadio/media/ContentItem-77d643ed-4780-4d64-9bbb-5213316b0db0.html>

<http://www.saltinaria.it/tearto-interviste/cultura-e-spettacolo/pietro-dattola-inventaria-2017-intervista.html>

<http://www.postitroma.it/inventaria-la-piu-grande-festa-del-teatro-off/>



Inventaria²⁰¹⁷

La festa del teatro OFF - VII edizione



ROMA
9 maggio - 18 giugno

teatro ARGOT STUDIO | CARROZZERIE n.o.t | teatro STUDIO UNO
trastevere ostiense torpignattara

24 compagnie **14** serate
4 sezioni di concorso **1** workshop
3 teatri in **3** quartieri
11 prime nazionali **10** prime romane

scopri il calendario su

www.dovecomequando.net

inventaria@dovecomequando.net



CORRIERE DELLA SERA

Festival Inventaria, tre nuovi palchi e l'off prima dell'off

Da stasera la rassegna teatrale «indie» tra Argot, Carrozzerie Not e Studio Uno

Info

● «Inventaria» da stasera al 18 giugno al Teatro Argot (Via Natale del Grande 27, info: 06.58981111). Carrozzerie Not (via Castaldi 28/a, info: 347.1891714) e Teatro Studio Uno (via Carlo della Rocca 6, info: 349.435 6219)

Ventiquattro le proposte selezionate su oltre 350 candidature pervenute dall'Italia e dall'estero, dunque ventiquattro compagnie, quattro sezioni (Spettacoli, Monologhi/performance, Corti teatrali e la nuova sezione Pillole per progetti in itinere). In più un workshop di cinque giorni sulla nuova tecnica Meisner, condotto da Laura Nest. «Bisogna andare avanti, sempre — prosegue Dattola —. Dopo la chiusura a stagione in corso dell'Orologio, abbiamo reinventato Inventaria». La drammaturgia contemporanea in primo piano. Nuove scritture che si offrono alla visione da stasera al 9 giugno come «Formiche», di Saverio Tavano, oggi in apertura, al Te-

atro Argot. Due uomini decidono di isolarsi per sempre dal mondo. Come due hikikomori condividono uno spazi in totale alienazione. Non stante la precarietà, nonostante la solitudine, rimangono uniti, mentre le formiche lentamente risalgono dal pavimento. Fuori concorso, giovedì di «Followers», di DoveCome Quando, alle Carrozzerie Not, se, tramite un'app, un follower potesse realmente seguirvi per tutta la giornata, restando invisibile e anonimo? Venerdì alle Carrozzerie Federica Carruba Toscano e Nathalie Carliote in «Fuga in sé maggiore». Due donne appassionate di musica, una madre e una figlia, mostrano quanto a volte le nostre scelte siano in



realtà subite per via di mancanze, traumi irrisolti, legami spezzati. Lavori che partono a volte da lontano, come «Shakespeare kills Radio Stars» di Manuteatro: «Ho fatto un sogno che nessuno potrebbe dire che sogno era... — illustra Alessandro Balestrieri, autore e interprete —. Il titolo è un chiaro riferimen-

to al famoso brano Video Killed The Radio Stars della band britannica The Buggles. Un concerto di musica elettronica con testi shakespeariani». E molto altro nel primo sulla nuova creatività. Il cartellone completo su dovecomequando.net/inventaria2017.

Donna-fumetto Eloisa Gatto autrice e in scena per «Le mani non sono vere»

Laura Martellini
© RIPRODUZIONE RISERVATA

POST.it **tick!t** SPETTACOLI

FESTIVAL DEL CINEMA SPAGNOLO
I FILM DELLA SCENA CONTEMPORANEA IBERICA AL CINEMA FARNESE

EMERGENCY TORNA PE' STRADA
IL 6 E 7 MAGGIO AI FORI IMPERIALI

UNA GIORNATA DI FESTA PER **CIRO PRINCIPESSA**
SABATO 13 MAGGIO A VILLA CERTOSA

Del 9 maggio al 18 giugno **INVENTARIA** la festa del teatro off

24 compagnie in scena
14 serate di prime nazionali e romane

CARROZZERIE n.o.t
TEATRO STUDIO UNO
TEATRO ARGOT STUDIO

SpazioOccupato
Dal 9 maggio al 18 giugno

Inventaria, la più grande festa del teatro off!

Sempre più ricca. In programma 24 compagnie, 4 sezioni, 11 prime nazionali, 10 prime romane in 3 teatri romani.

Non basta per riempire il teatro di festival dedicati esplicitamente a produzioni off ed accessibili davvero? spiega Pietro Dattola direttore della compagnia DoveComeQuando, promotrice della rassegna e del bando di partecipazione che la precede. «Accettiamo anche progetti, non solo spettacoli già finalizzati e ripresi con un video, per favorire l'emersione di ciò che ancora non è. Non soltanto il meglio della scena nazionale, ma consentire di debuttare, assumendone i rischi. Dar vita a un festival al quale anche a noi piacerebbe partecipare».

Cosa è cambiato in sette anni? «Le dimensioni, dalle sei compagnie nella prima edizione. Da una singola sala ai tre teatri in tre quartieri. Da una sezione in concorso, a quattro con il debutto quest'anno di Pillole oltre alle già consolidate Spettacoli, Monologhi/Performance e Corti teatrali, dedicate alle prime elaborazioni di lavori in itinere. La risposta degli artisti ha seguito l'andamento: dalla ventina alle oltre recentocinquanta proposte, alcune dall'estero».

Spettacoli per tutti i gusti dalle rivisitazioni e destrutturazioni dei classici Pentecosta ve Achille e Ades passati a nuttata, al "Black Mirror" teatrale Followers.

«Tra i premi, nuove date per i vincitori. Vogliamo ampliare sempre di più questo circuito. Gli spettacoli si sono rivolti di assoluto rilievo e sono stati ospiti di note manifestazioni».

Firmati puri fermi la sostenibilità del Festival e la sua assoluta indipendenza da finanziamenti pubblici. «Non abbiamo mai voluto dipendere da altri per esistere. Verificare il lavoro di altri perché un'amministrazione la pensa diversamente o non finanzia adeguatamente le nuove produzioni, sarebbe un'atroce beffa. La presenza di sponsor privati non è stata decisiva. Abbiamo scelto di vedere il festival crescere e mantenersi nel tempo».

Inmutata è anche la squadra composta anche da Alessandro Marone, Flavia Germana di Lipisi e Alfonso Germanò.

ROMA NON SI ENDE ROMA VUOLE CAMBIARE

6 MAGGIO ORE 15.00
PIZZA VITTORIO EMANUELE
MANIFESTAZIONE

Teatro Argot Studio
via Natale del Grande, 27 (Trastevere)

Carrozzerie n.o.t.
via Pantilo Castaldi, 28/a (Ostiene)

Teatro Studio Uno
via Carlo della Rocca, 6 (Castillo)

Spettacoli ore 21.00
T.320-11.85.789
www.dovecomequando.net

Inventaria festival, il teatro off torna protagonista a Roma



PHOTOGALLERY

Foto...

di Valentina Venturi

Anno numero 7, 3 teatri off coinvolti (Teatro Argot Studio, Carrozzerie n.o.t. e Teatro Studio Uno), 24 compagnie in scena, 4 sezioni da scoprire, 11 prime nazionali da visionare, 10 prime romane da valutare. Numeri che potrebbero intimorire un teatro stabile, ma che invece dal 9 maggio al 18 giugno mettono in moto la creatività e la voglia di andare in scena di *Inventaria*, rassegna teatrale indipendente, ideata dalla compagnia DoveComeQuando, promotrice della rassegna e del bando di partecipazione.

Messaggero FOTO

FOTO - di -



Inventaria, la festa del teatro off

«Inventaria nasce per riempire un vuoto - dichiara Pietro Dattola direttore di DoveComeQuando - quello di festival dedicati esplicitamente a produzioni off ed accessibili davvero a tutti, con semplicità e trasparenza». La novità di quest'anno è nella possibilità di accettare spettacoli in fieri, che non siano ancora finalizzati

con un video; condizione imprescindibile negli anni precedenti. «E' nel nostro DNA - prosegue Dattola - favorire l'emersione di ciò che ancora non è. Noi stessi, come compagnia, abbiamo patito la richiesta di materiale video per progetti ancora in divenire. Richiesta lecita, ma talvolta limitante. Vogliamo dare spazio non soltanto al meglio della scena off nazionale, ma consentire di debuttare, prendendoci qualche rischio. Dar vita a un festival al quale anche a noi piacerebbe partecipare».

Quattro le sezioni in concorso (l'ultima arrivata Pillole che si unisce a Spettacoli, Monologhi/Performance e Corti teatrali), divise in tre teatri, in tre quartieri e in tre blocchi temporali (metà maggio, fine maggio, metà giugno). A tutto questo si aggiunge un workshop di cinque giorni sulla tecnica Meisner condotto da Laura Nest. *Inventaria*, un festival che mette al centro la contemporaneità e l'indipendenza.

Inventaria

Dal 9 maggio al 18 giugno

Teatro Argot Studio - via Natale del Grande, 27 (Trastevere)

Carrozzerie n.o.t. - via Panfilo Castaldi, 28/a (Ostiense)

Teatro Studio Uno - via Carlo della Rocca, 6 (Casilina)

Spettacoli ore 21,00

http://spettacolicultura.ilmessaggero.it/roma/ad_inventaria_teatro_off_torna_protagonista-2421161.html

TEATRO

SERATA TROVAROMA

IN SCENA A CARROZZERIE N.O.T.
**Panico da follower
l'ossessione è social**

E se un tuo follower potesse realmente seguirti per tutta la giornata, restando invisibile e anonimo, e osservarti mentre prepari la colazione, vai al lavoro o incontri degli amici? Nell'ambito del Festival "Inventaria", la festa del teatro off, la Compagnia DoveComeQuando mette in scena stasera alle Carrozzerie n.o.t. "Follower" di Pietro Dattola, un monologo interpretato da Flavia Germana De Lipsis. Un atto unico, poetico e multiforme, che analizza il fenomeno social e i suoi riflessi sui comportamenti umani attraverso la storia di una ragazza ancorata ad un amore che non è più suo. Venerdì 12, alle Carrozzerie n.o.t., è la volta di "Fuga in Sé maggiore", scritto e diretto da Nathalie Carolle, sul palco con Federica Carruba Toscano. Rompere il silenzio, gli schemi. Raccontare questo silenzio attraverso due donne appassionate di musica. Due donne, una madre e una figlia, ci mostrano quanto a volte le nostre scelte siano in realtà subite per via di traumi irrisolti, legami spezzati. Sabato 13 Francesca Ritrovato è l'interprete di "Ich Big, I Could Have Been Great" di cui è autrice con Andrea Volpato, un'opera ispirata a "Delitto e castigo" di Dostoevskij. "I could have been great" disse il ragazzo che compì la strage del Virginia Tech Institute. Come un grande palazzo di periferia, la mente del protagonista è un luogo pieno di stanze e al suo interno si consuma una battaglia dove è possibile immaginare una rinascita.

A.V.

● COSÌ GLI INVITI
Carrozzerie n.o.t. via Panfilo Castaldi 28 info: 347-1891714. Ore 21. Per i lettori inviti per giovedì 11 (Follower) venerdì 12 (Fuga in Sé maggiore) e sabato 13 (Ich Big), telefonando giovedì 11 al numero 899.88.44.24 dalle 13,00 alle 13,50 (per giovedì) dalle 19,00 alle 19,50 (per venerdì) e venerdì 12 dalle 14,00 alle 14,50 al numero 899.88.44.68 (per sabato). Gli inviti validi per due persone si ritirano al teatro al costo di 5 euro.

TROVAROMA

dalla 11 maggio

ARGOT STUDIO

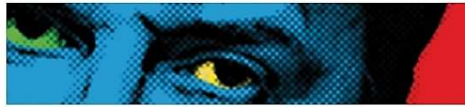
Il festival Inventaria e la ricerca del mito

LA VII edizione del festival Inventaria (22 spettacoli in tre teatri, fino al 18 giugno) questa settimana fa sosta all'Argot Studio con un lavoro in scena oggi e un altro domenica. Stasera è la volta di "Malanova", storia vera ricavata dal libro di Cristina Zagaria e Anna Maria Scarfò, con messa in scena di Flavia Gallo e Ture Magro, anche interprete (nella foto): una ragazza del Sud ha avuto la forza di denunciare un intero paese: un'esplorazione edipica sulla responsabilità in una condizione umana di coinvolgimento in cui dobbiamo rispondere della giustizia ma anche dell'inaccettabilità etica degli altri. Domenica sarà la volta di "Pentesilea vs Achille" di Francesco Randazzo, con realizzazione de La Bottega del Pane e regia di Cinzia Maccagnano:

qui tutto è basato su disordine, caos, mito e modernità, alla ricerca di una nuova coscienza che ricodifichi un altro ordine definendo una propria identità che vada oltre la cultura corrente. (r. d. g.)

Argot Studio Via Natale del Grande 27, oggi e domenica alle ore 21, tel. 06-5898111





Inventaria, la più grande festa del teatro off!

Dal 9 maggio al 18 giugno, la settima edizione, sempre più ricca. In programma 24 compagnie, 4 sezioni, 11 prime nazionali, 10 prime romane in 3 teatri romani.

postitroma



"Inventaria nasce per riempire un vuoto, quello di festival dedicati esplicitamente a produzioni off ed accessibili davvero a tutti, con semplicità e trasparenza", spiega Pietro Dattola, direttore della compagnia DoveComeQuando, promotrice della rassegna e del bando di partecipazione che la precede. "Accettiamo anche progetti, non solo spettacoli già finalizzati e ripresi con un video. E' nel nostro DNA favorire l'emersione di ciò che ancora non è. L'edizione 2017 conta su 23 progetti selezionati, 11 prime italiane. Noi stessi, come compagnia, abbiamo patito la richiesta di materiale video per progetti ancora in divenire. Richiesta lecita, ma talvolta limitante. La nostra ambizione è dare spazio non soltanto al meglio della scena off nazionale, ma consentire di debuttare, prendendoci qualche rischio. Dar vita a un festival al quale anche a noi piacerebbe partecipare."



Cosa è cambiato in sette anni? *"Sono mutate soprattutto le dimensioni, da 6 compagnie nella prima edizione a 24. Da una singola sala a tre teatri - passando per due sale in contemporanea degli ultimi due anni - in tre quartieri diversi. Da una sola sezione in concorso, a quattro con il debutto quest'anno della sezione Pillole - oltre alle già consolidate Spettacoli, Monologhi/Performance e Corti teatrali - creata in collaborazione col Teatro Studio Uno, dedicata agli studi, cioè alle prime elaborazioni di lavori ancora in itinere. Anche la risposta degli artisti ha seguito un andamento iperbolico: dalla ventina siamo giunti a oltre 350 proposte, alcune dall'estero."*

Spettacoli vari in un cartellone appetibile per tutti i gusti: dalle rivisitazioni e destrutturazioni dei classici **Pentesilea vs Achille** e **Adda passà a nuttata**, al **"Black Mirror" teatrale Follower**. Dalle atmosfere pinteriane di **Formiche** al rapporto madre-figlia **Fuga in Sé maggiore**, dal teatro civile **Malanova** e **Gobbo a mattoni** all'analisi del rapporto individuo-società moderna **Solo una stella morta** e **The Yellow Brick Road**, fino alle performance **Shakespeare Kills Radio Stars** e **Istantanea on Bo We**. A chi ama la varietà il consiglio è di abbonarsi a quattro spettacoli a scelta a metà prezzo, popolare, cinque euro. Per chi oltre la varietà ama anche la concentrazione, le due serate dedicate ciascuna rispettivamente ai Corti teatrali e alle **Pillole: sei brevi pezzi da 15 minuti**.



Un mese di spettacoli, risultato del lavoro di un anno. *"L'idea della nuova edizione parte dalla chiusura della precedente, con riunioni estive che permettono l'uscita del bando in settembre con scadenza fissata per fine novembre. A metà febbraio vengono resi noti i risultati. Da lì parte il vero lavoro organizzativo con un costante contatto con le compagnie che parteciperanno"*.



Dopo il festival, c'è un sistema di circuitazione nei palcoscenici italiani che aiuta le giovani compagnie?

"Tra i premi ci sono nuove date per gli spettacoli vincitori. Vogliamo ampliare sempre di più questo circuito. Gli spettacoli si sono rivelati finora di assoluto rilievo. Alcuni sono stati successivamente ospiti di note manifestazioni".

Sono rimasti invece punti fermi la sostenibilità del Festival e la sua assoluta indipendenza da finanziamenti pubblici.

"La scelta dell'indipendenza c'è stata dall'inizio, perché abbiamo voluto senza dubbio creare qualcosa che non dipendesse da altri per esistere. Vanificare il lavoro di anni perché un'amministrazione la pensa diversamente o non finanzia adeguatamente le nuove produzioni, sarebbe un'atroce beffa. Ci sono manifestazioni, anche teatrali, che non possono prescindere. Ci siamo affidati a sponsor privati, ma in maniera sostanzialmente non decisiva, preferendo la via del diesel a quella del turbo. E' nella nostra indole il piacere di vedere le cose crescere e mantenersi nel tempo".

Immutata è anche la squadra che organizza che oltre a Dattola è composta da **Alessandro Marrone**, **Flavia Germana de Lipsis** e **Alfonso Germanò**. *"La nostra salda unione di intenti ci ha permesso di fronteggiare l'emergenza della chiusura - a stagione in corso e in piena selezione dei progetti - del teatro dell'Orologio che ci ha ospitato negli ultimi anni, puntando su realtà consolidate e simbolo della "resistenza culturale" nel panorama teatrale capitolino: Teatro Argot Studio, Carrozzerie n.o.t. e Teatro Studio Uno, imprescindibile roccaforte artistica nel cuore di Torpignattara"*.

Gli obiettivi di Inventaria 2017? *"L'aspirazione è quella di offrire il Festival più ricco e variegato di sempre. Per la prima volta nel programma è presente anche un'offerta formativa, un workshop sulla tecnica Meisner, che ripeteremo ed arricchiremo in futuro. L'intento rimane saldo, offrire alla cittadinanza più curiosa una festa del teatro off, facendole riscoprire la necessità dell'esperienza teatrale attraverso una selezione di spettacoli che per qualità, varietà e conformazione avvicinano il pubblico e lo aiutino a entrare in contatto con se stesso e con la realtà circostante"*.



THE PARALLEL VISION

#Intervista: Pietro Dattola: "La festa del teatro off si... (re)Inventaria"

BY THE PARALLEL VISION IN 9 MAGGIO 2017 • [LASCIA UN COMMENTO](#)

24 compagnie, 4 sessioni, 11 prime nazionali, 18 prime romane, 3 teatri, 3 quartieri, 4 workshop: tutto questo e molto altro è Inventaria, la festa del teatro off di Roma in scena dal 9 maggio al 18 giugno. Pensato ispirandosi alla forma della varietà dell'offerta proposta, al termine *inventio* (dal latino, "inventare") ed in ultimo alla leggerezza dell'aria fresca, Inventaria è il festival del teatro off romano all'insegna dell'indipendenza. Nelle parole che Pietro Dattola, il direttore artistico della manifestazione, ci ha regalato durante questa intervista scopriamo il valore di una manifestazione che con determinazione è ormai giunta alla sua settima edizione.

5 serate al TEATRO ARGOT STUDIO

09	FORMICHE
10	ADDA PASSA' A NUTTATA
22	GORBO A MATTONI
26	MALANOVA
28	PENTASILEA VS ACHILLE

BIGLIETTI & ABBONAMENTI

Abbonamento	30 €
Biglietto	10 €
Ridotto	5 €

www.inventariafestival.it

Quale potrebbe essere la parola chiave per Inventaria2017? La reinvenzione perché, come saprete, il Teatro dell'Orologio che era la nostra sede storica è stato chiuso e quindi ci siamo dovuti reinventare spostando Inventaria in tre quartieri, e quindi, tre teatri sul territorio romano: il Teatro Argot Studio (Trastevere), Carrosserie n.o.t (Ostiene) e Teatro Studio Uno (Torquigattara). Mentre negli scorsi anni la forma era molto compatta quest'anno invece è sparsa ed ampliata perché abbiamo persino aggiunto una nuova sessione, "Pillola", dedicata agli studi e ai progetti in itinere, ed un workshop di cinque giorni sulla tecnica Meisner condotto da Laura Nest. Per il resto è confermato lo spirito di Inventaria, cioè un ventaglio quanto più variegato possibile della scena off nazionale ed in certi casi anche internazionale.

In questi sette anni di evoluzione del progetto quali sono state le maggiori difficoltà incontrate e quale invece può essere considerato il punto di forza della manifestazione? Le difficoltà sono quelle legate alla creazione di un festival indipendente che non riceve e nemmeno richiede fondi pubblici quindi ogni anno è una lotta che amo definire sostenibile nel senso che sappiamo sempre dove possiamo arrivare. Il punto di forza è, per prima cosa, la crescita numerica che dalle 20 domande del primo anno ha portato alle 350 di oggi, da 6 compagnie a 24 ed in questo caso non parliamo solo di termini numerici ma soprattutto qualitativi. Di certo l'offerta, che è molto variegata, può piacere e non piacere però la qualità c'è e ci fa piacere vederla in scena. Esiste questa buona arte che è quella che riesce ad avvicinare di più al teatro incrostando perfettamente l'offerta contemporanea al termine popolare: chiunque in qualche modo capisce e può apprezzare gli spettacoli che proponiamo.



Pietro Dattola

"In teatro bisogna andare avanti, sempre, qualsiasi imprevisto si verifichi" - Pietro Dattola

Con quali criteri avete selezionato gli spettacoli per questa settima edizione di Inventaria? Quest'anno ci siamo focalizzati sulle prime nazionali oppure romane. Abbiamo ricevuto una grande quantità di proposte in questo senso. Originariamente Inventaria nasce proprio con questa mission. Abbiamo creato il bando sette anni fa per dare voce a compagnie indipendenti come la nostra e permettere loro di debuttare. Poi nel corso degli anni questa cosa si era un pochino persa e finalmente quest'anno siamo tornati all'origine.

Vorrei chiederle un suo personale invito per i lettori di The Parallel Vision alla partecipazione per questa lunga kermesse teatrale. Il mio invito è di lasciarsi coinvolgere dai molteplici spettacoli proposti che sono tutti diversi e spaziosi dal teatro civile al teatro di prosa, dal teatro-danza alla sperimentazione. L'invito è quello di farsi un bell'abbonamento a 4 spettacoli (che è pure in offerta al 50% perché così sarà un po' come quando ci facciamo l'abbonamento in palestra: poi uno è costretto ad andarci!)



Informazioni utili

Dove
Teatro Argot Studio, Via Natale del Grande, 27 (Trastevere)
Carrosserie n.o.t, Via Panfilo Castaldi, 28/a (Ostiene)
Teatro Studio Uno, Via Carlo della Rocca, 6 (Casilino)

A che ora
Inizio degli spettacoli: ore 21

Prezzi e Promozioni
- Abbonamento a quattro spettacoli: 20 Euro (anziché 40)
- Intero 10 Euro
- Ridotto 5 Euro (previa prenotazione via email)
- Tessera del teatro: 3 Euro per Teatro Argot Studio e Carrosserie n.o.t; gratuita per il Teatro Studio Uno

Cartellone
9 maggio - Argot - "Formiche"
10 maggio - Argot - "Adda passà a Nuttata"
11 maggio - Carrosserie N.o.t - "Follower"
12 maggio - Carrosserie N.o.t - "Fuga in Sé maggiore"
13 maggio - Carrosserie N.o.t - "I CH EIG - I Could Have Been Great"
22 maggio - Argot - "Sobbo a mattoni"
26 maggio - Argot - "Malanova"
28 maggio - Argot - "Pentassilea Vs Achille"
9 giugno - Studio Uno - "Istantanea on Bo-We"
10 giugno - Studio Uno - "Shakespeare Kills Radio Stars"
11 giugno - Studio Uno - "Sessione PILLOLA/STUDIO"
13 giugno - Studio Uno - "The Yellow Brick Road"
17 giugno - Studio Uno - "Solo una stella morta"
18 giugno - Studio Uno - "Sessione CORTI TEATRALI"

(© The Parallel Vision • _ Raffaello Ceres)